

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 40-6244

**L.R. 11/2018, D.C.R. n. 227-13907 2022, D.G.R. n. 30-5842 2022 intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati dalla Regione Piemonte, linee progettuali triennio 2022/2024. Spesa di Euro 8.154.200,00 (Euro 4.004.600 cap. 182890/2022, Euro 4.004.600 cap. 182890/2023, Euro 22.500 cap. 169699/2022, Euro 22.500 cap. 169699/2023, Euro 50.000 cap. 182953/2022, Euro 50.000 cap. 182953/2023).**

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

- con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

- in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, – entrata in vigore in data 1.1.2019 – la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)" ; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attuа propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

- in particolare, l'art. 7 della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura" (lett. b punto 3);

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni;

- ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024. Al capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di

territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo strategico degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, il sopra citato capitolo 1.3.2 prosegue disponendo che, nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, sulla base della positiva esperienza sviluppatasi nel triennio scorso, che ha visto concretizzarsi il sostegno regionale sulla base di progetti definiti e specifici, si intende confermare anche per l'arco temporale 2022-2024 una modalità di intervento disciplinata con la definizione di convenzioni. Tali convenzioni potranno avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o triennale;

- la definizione dell'apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 1.3.2, fatta salva comunque la necessità di tenere in considerazione gli specifici fini statuari dei diversi Enti, dovrà tenere anche conto dei seguenti elementi:

a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;

b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;

c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzii l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;

d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale ;

e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente;

- il capitolo 1.3.2 si conclude stabilendo che La Giunta Regionale, sulla base delle risorse regionali disponibili e tenuto conto delle linee progettuali degli Enti per il triennio 2022-2024, del progetto specifico per ciascuna annualità e del corrispondente bilancio di previsione, provvederà ad approvare il sostegno delle progettualità degli stessi, nell'ambito di un rapporto in convenzione che potrà avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o triennale. Nel caso di convenzioni a carattere triennale, la definizione dell'intervento regionale nel secondo e nel terzo anno è subordinato alla verifica della disponibilità di risorse sul bilancio regionale e del mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi della progettualità rispetto alla precedente annualità;

- in considerazione della natura pubblica delle erogazioni che la Regione intende riconoscere, il Programma Triennale per la Cultura ha quindi voluto esplicitare i criteri di base sui quali deve essere definito l'ammontare del contributo regionale;

- con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/2023)" la Giunta Regionale ha provveduto a:

a) approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 di un primo gruppo di Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte;

- b) approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui alla lettera a), riconoscendo contributi per un totale complessivo di Euro 15.732.000,00;
- c) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con i succitati Enti tramite specifiche convenzioni per il triennio 2022/2024, comprensive dei progetti per l'anno 2022.

Dato atto che, per quanto riguarda enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale non ricompresi nella sopra citata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, dall'istruttoria svolta dai due Settori interessati della Direzione regionale Cultura e Commercio Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO e Settore Promozione delle Attività culturali, ciascuno per il proprio ambito di competenza, risulta quanto segue:

- sulla base di quanto contemplato dall'art. 7 della l.r. 11/2018 e nel più volte citato capitolo 1.3.2 (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) del Programma Triennale della Cultura, i soggetti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale elencati nei due allegati A e B facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno provveduto ciascuno a presentare alla Regione le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e il progetto specifico per l'anno 2022, corredato dal relativo bilancio, chiedendo contestualmente il sostegno alla sua realizzazione;

- gli Enti descritti nei due sopra citati elenchi (che recano i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato), hanno provveduto, ad approvare i rispettivi bilanci preventivi per l'anno 2022, inserendo tra le entrate la previsione dell'importo del contributo della Regione Piemonte, senza che esso costituisse obbligazione giuridicamente vincolante per la stessa e con rinvio a successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sarebbero stati individuati i progetti specifici degli enti da finanziare e da sostenere con appositi atti convenzionali;

- gli Enti hanno provveduto a presentare la documentazione prevista all'art. 24 dell'allegato alla DD. n. 152/A2000B del 14.07.2022 "Lr 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione" e precisamente: il piano programmatico delle attività corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente; il programma dell'attività oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto;

- in coerenza anche con gli ormai costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, affinché il sostegno alla progettualità di un ente partecipato sia legittimo, occorre che esso sia inquadrato all'interno di un quadro convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell'ente pubblico e l'esigenza di corretta gestione per l'ente beneficiario ed occorre, altresì, che i soggetti privati cui il contributo è rivolto esercitino funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell'ente pubblico socio;

- il contributo agli specifici progetti, secondo le linee progettuali dei singoli beneficiari, può essere riconosciuto, in quanto tale sostegno, così come specificato in ciascuna scheda allegata, è attribuito in coerenza e nel rispetto della LR 11/2018, della disciplina vigente in materia di erogazione di risorse pubbliche a favore di soggetti privati nonché delle condizioni e dei requisiti previsti dal Programma Triennale della Cultura di cui alla DCR n. 227-13709 del 5 luglio 2022 sopra riportati, tenuto conto peraltro che gli enti in esame svolgono un ruolo strategico nella soddisfazione dell'interesse pubblico che la Regione deve garantire in ambito culturale, il tutto in base alla

documentazione presentata dagli stessi beneficiari, verificata dai competenti Settori e agli atti degli stessi;

- tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e dalla Comunicazione della Commissione che dispone in merito alla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi), i contributi riconosciuti ai sensi della presente deliberazione non si configurano come aiuto di stato, in quanto non sussistono i presupposti e non ricorrono le condizioni per cui le attività realizzate, considerati gli obiettivi di prevalente carattere sociale e culturale, rivestano le caratteristiche di attività economica, in quanto non generatrici di profitto e non incidenti sugli scambi tra Stati membri;

- si ritiene quindi, per le ragioni sopra esposte, che ricorrano le condizioni e i requisiti per approvare, per ciascun ente, le linee progettuali per il triennio 2022/2024, nonché per approvare e sostenere i progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, come riportati nei sopra citati Allegati e proposti da ciascun Ente culturale partecipato o controllato dalla Regione Piemonte.

Ritenuto pertanto opportuno, dato atto dell'attività istruttoria svolta dei competenti Settori della Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi della l.r. 11/2028 e in ottemperanza a quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura 2022/2024 approvato con DCR n. 227-13907 del 05.07.2022, verificata la disponibilità delle risorse economiche sul bilancio della Regione:

- a) approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, ulteriori rispetto a quelli già individuati nella D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, individuati negli Allegati A e B alla presente deliberazione;
- b) approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno delle linee progettuali 2022/2024, dei soggetti di cui alla lettera a), riconoscendo il contributo specificato a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo di Euro 8.104.200,00;
- c) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con i succitati Enti tramite specifiche convenzioni per il triennio 2022/2024, comprensive dei progetti per l'anno 2022;
- d) stabilire che l'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno delle linee progettuali della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni, che dovranno essere esplicitati nelle convenzioni di cui alla precedente lettera c):
  - i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23 - 5334/2022 e dalle relative modalità di attuazione stabilite dalla Direzione regionale competente;
  - ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ente partecipato, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, secondo modalità che dovranno essere dettagliate nella convenzione di cui alla precedente lettera d);
  - iii. l'avvenuta verifica, da parte dei competenti Settori della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
  - iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

f) dare atto che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 23-5334 del 08.07.2022 e alle relative modalità di attuazione individuate dalla Direzione regionale competente.

Dato atto che, sulla base delle disponibilità e della pertinenza dei capitoli di bilancio della Regione approvato con legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2022-2024), l'importo complessivo, pari a Euro 8.154.200,00 trova copertura, nei limiti delle disposizioni autorizzatorie della Missione 05, Programma 02 del bilancio finanziario 2022-2024:

- per Euro 4.004.600,00 (quota di acconto) sul capitolo 182890/2022
  - per Euro 4.004.600,00 (quota a saldo) sul capitolo 182890/2023
  - per Euro 22.500,00 (quota di acconto) sul cap. 169699/2022
  - per Euro 22.500,00 (quota a saldo) sul cap. 169699/2023
  - per Euro 50.000,00 (quota di acconto) sul cap. 182953/2022
  - per Euro 50.000,00 (quota a saldo) sul cap. 182953/2023)
- Missione 05, Programma 02 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Visti:

la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ”Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

la D.G.R. n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

la Legge regionale 18/11/2022, n. 18 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

la DCR n. 227-13907 del 05.07.2022, “L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024”;

la D.G.R. n. 23-5334/2022 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi”;

il Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio);

la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta Regionale

*delibera*

- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, ulteriori rispetto a quelli già individuati con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, individuati negli Allegati A e B alla presente deliberazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- di approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui ai citati Allegati A e B, riconoscendo il contributo specificato a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo di Euro 8.154.200,00;
- di autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con i succitati Enti tramite specifiche convenzioni per il triennio 2022/2024, comprensive dei progetti per l'anno 2022;
- di stabilire che l'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno delle linee progettuali della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni, che dovranno essere esplicitati nelle convenzioni previste al precedente punto:
  - i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-5334/2022 e dalle relative modalità di attuazione stabilite dalla Direzione regionale competente;
  - ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ente partecipato, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, secondo modalità che dovranno essere dettagliate nella convenzione di cui alla precedente lettera d);
  - iii. l'avvenuta verifica, da parte dei competenti Settori della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
  - iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;
- di dare atto che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 23-5334 del 08.07.2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi" e alle relative modalità di attuazione individuate dalla Direzione regionale competente;
- di dare atto che, sulla base delle disponibilità e della pertinenza dei capitoli di bilancio della Regione Piemonte approvato con legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2022-2024) e con Legge regionale 18.11.2022, n. 18 (Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024), l'importo complessivo, pari ad Euro 8.154.200,00 trova copertura, nei limiti delle disposizioni autorizzatorie della Missione 05, Programma 02 del bilancio finanziario 2022-2024:

- per Euro 4.004.600,00 (quota di acconto) sul capitolo 182890/2022,
  - per Euro 4.004.600,00 (quota a saldo) sul capitolo 182890/2023,
  - per Euro 22.500,00 (quota di acconto) sul cap. 169699/2022
  - per Euro 22.500,00 (quota a saldo) sul cap. 169699/2023
  - per Euro 50.000,00 (quota di acconto) sul cap. 182953/2022
  - per Euro 50.000,00 (quota a saldo) sul cap. 182953/2023
- Missione 05, Programma 02 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

- di dare atto che quanto disposto dalla presente deliberazione non rientra nella nozione di aiuto di stato, così come definito in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

## SETTORE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MUSEI E SITI UNESCO

L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Approvazione delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 e dell'intervento a sostegno dei progetti per l'anno 2022 degli **Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte** operanti nel settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
1	FONDAZIONE MUSEO DELLA CERAMICA VECCHIA MONDOVÌ ONLUS	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, la Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì ONLUS, con nota prot. n. 7079 del 11.08.2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 61.200,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Fondazione è stata costituita nel 1999 dal fondatore Marco Levi con atto notarile rep. n. 106841/26109 ed è iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Regione Piemonte con D.G.R. n. 45-29750 del 27.03.2000. La Regione Piemonte non ha approvato la propria adesione alla Fondazione e la stessa è considerata "ente di diritto privato in controllo pubblico"; ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c), del</li> </ul>	50.000,00	25.000,00	25.000,00

	<p>d.lgs. 33/2013, e dell'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 39/2013 sono considerati "enti di diritto privato in controllo pubblico" gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- spetta infatti al Consiglio di Amministrazione cui, ai sensi dell'art 8 dello Statuto, è membro ordinario di diritto, l'assessore pro-tempore alla Cultura della Regione Piemonte o persona da lui delegata, la nomina dei componenti del Comitato di Gestione, del Collegio dei Revisori dei Conti nonché l'approvazione del bilancio preventivo (art. 9 dello Statuto);</li><li>- il bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione l'08.07.2022, chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari ad euro 147.000,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 50.000,00;</li><li>- il sostegno finanziario previsto nel bilancio a carico della Regione Piemonte non costituiva comunque obbligazione giuridica per la Regione, atteso che l'eventuale contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale si individuano i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024;</li><li>- le linee progettuali per il triennio 2022/2024, che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: attivazioni di reti sia corte, per costruire progetti di comunità e di territorio, sia di reti lunghe per ampliare i bacini di utenza; collegare lo storico patrimonio museale al tempo presente, attraverso nuove dinamiche legate al mondo della produzione, della scuola, della formazione per i giovani, del sociale e della creazione di artisti; collaborazione con il distretto della ceramica radicato sul</li></ul>			
--	---	--	--	--

	<p>versante francese; sviluppare nuove forme di turismo di prossimità, sostenibile e in aperto dialogo con le comunità locali; aprire uno spazio del Museo continuativo come bookshop; dare continuità ai rapporti di collaborazione con le vicine terre liguri della ceramica precedentemente avviati all'interno del progetto "La terra di mezzo. La via della ceramica tra Liguria e Piemonte";</p> <p>- le progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria agli atti del sopra citato Settore, in tre progetti:</p> <p>1) "Corsi di tecniche della ceramica" in collaborazione con l'Accademia Albertina di Torino, si sviluppano su tre argomenti: a) cultura ebraica e ceramica, mostra temporanea di esemplari in ceramica prodotti da donne ebraiche negli anni '30, visite guidate per studenti, giornata di formazione per insegnanti sul contesto storico e artistico degli anni '30-'40 sui concetti più ampi di discriminazione, razza, persecuzione; b) identità femminile in confronto con le tecnologie di fecondazione e riproduzione, mostra multimediale XX.XO, incontri con studenti delle scuole monregalesi; c) nuove forme di turismo di prossimità, individuazione di alcuni P.O.I. (cave, fabbriche, siti estrattivi, antichi laboratori) legati alla lavorazione della ceramica; individuazione di itinerari sentieristici che possano collegare i P.O.I.; realizzazione di materiale digitale e audiovisivo che sappia raccontare la storia e l'evoluzione dei P.O.I.</p> <p>2) "Il luogo più pericoloso" in cui le due artiste visive Silvia Levenson e Natalia Saurin si confrontano sul tema del femminicidio. Il risultato del progetto è un'installazione in ceramica composta di piatti portati al museo dalla comunità e decorati in UP dalle artiste con la tecnica dell'impressione a decalcomania di frasi che descrivono e testimoniano questa specifica forma di violenza;</p> <p>3) Mostra di "Tristano di Robilant", la rassegna espositiva comprende una trentina di opere che coniugano vetro e ceramica in un unico contesto a cui si aggiungono ben otto poesie scritte dall'artista e scelte</p>			
--	---	--	--	--

	<p>per questa mostra. La mostra ideata espressamente per il Museo è espressione ideale delle migliori produzioni del territorio monregalese e cuneese e collega il Museo della Ceramica di Mondovì al Museo dei Vetri e Cristalli di Chiusa di Pesio;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti i ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione delle predette progettualità per l'anno 2022 dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico, o comunque la capacità di realizzare interventi espositivi con mostre tematiche di notevole interesse volte a valorizzare e diffondere la conoscenza del patrimonio storico e culturale della produzione della ceramica e il suo radicamento nel tessuto sociale ed economico del monregalese e di tutto il territorio piemontese.</p> <p>b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento;</p> <p>c) la storicità dell'intervento regionale che ha garantito un sostegno continuativo;</p> <p>d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, attraverso collaborazioni con il distretto della ceramica radicato sul versante francese delle Alpi e con le vicine terre liguri della ceramica;</p> <p>e) l'alta qualità delle progettualità raggiunta grazie ad un'azione di rinnovamento dell'offerta, della creazione di opportunità formative occupazionali per i giovani che aspirano a svolgere in modo professionale la carriera legata al fare ceramica e alla creazione di artisti capaci di consolidare la reputazione dell'ente nel settore su scala nazionale ed internazionale;</p> <p>f) l'idoneità delle progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, sviluppando le opportunità legate alle nuove forme di turismo di prossimità e lavorando sul concetto di experience-tourism, a partire dal quale pensare ad un rinnovamento dell'offerta che incrocia diversi potenziali pubblici, dalla comunità locale ai visitatori</p>			
--	---	--	--	--

		<p>temporanei;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti e privati.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì e i tre progetti per l'anno 2022, riconoscendo a questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 50.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.</p>			
2	FONDAZIONE BAROLO & CASTLES	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, la Fondazione Barolo &amp; Castles con nota prot. n. 13112 del 21.11.2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte, il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 266.000,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <p>- la Fondazione è stata costituita in data 28 settembre 2011 tra il Comune di Barolo, il Comune di Roddi, Comune di Serralunga d'Alba, il Consorzio Turistico Langhe, Monferrato e Roero e l'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero-s.c.ar.l., con durata a tempo indeterminato, con atto notarile rep. 109454/15781. La Fondazione, con Determina Dirigenziale, n. 178/A1305A del 13/07/2017, Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura - Settore regionale Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi Civici - ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata e l'iscrizione al Registro Regionale</p>	85.000,00	42.500,00	42.500,00

	<p>Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche. La Regione Piemonte non ha approvato la propria adesione alla Fondazione e la stessa è considerata "ente di diritto privato in controllo pubblico" di cui all'art. 22, comma 1, lett. c), del d.lgs. 33/2013, e all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 39/2013 in quanto il potere di nomina dei vertici o dei componenti degli organi spetta a Pubbliche Amministrazioni. La Regione Piemonte trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio di Indirizzo il 28.12.2022, chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari ad euro 580.600,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 85.000,00;</li><li>- il sostegno finanziario previsto nel bilancio a carico della Regione Piemonte non costituiva comunque obbligazione giuridica per la Regione, atteso che l'eventuale contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale si individuano i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024;</li><li>- le linee progettuali per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: a) welfare culturale (stare bene e vivere esperienze positive), il Wi.Mu. è un luogo dove i visitatori vivono un'esperienza culturale piacevole, da cui escono contenti, arricchiti e incuriositi rispetto alla cultura del vino e al territorio; b) accessibilità (entrare volentieri e facilmente), accrescendo il potenziale attrattivo del Wi.Mu. a beneficio del territorio, stimolando i propri visitatori a proseguire il viaggio di conoscenza al suo esterno per capire, approfondire, ricercare l'essenza di un territorio dalla tradizione e dalla</li></ul>			
--	---	--	--	--

		<p>storia fortemente connotate dal vino, plasmato dalla sua produzione; c) educazione al patrimonio (apprendere, crescere, arricchire il proprio bagaglio di conoscenze), attraverso la produzione di nuovi format, approfondimenti tematici sulla storia e la cultura del vino, d) potenziamento del ruolo culturale del Wi.Mu., ma anche degli altri castelli gestiti dalla Fondazione, attraverso attività educative e didattiche che coinvolgono non solo le classi ma anche le famiglie con bambini e gli adulti, iniziative specifiche per gli appassionati e curiosi del vino, visite guidate tematiche di approfondimento sulla storia e la cultura del vino, rendendolo un polo culturale vivace, centro attivo di scambio di idee, nell'ambito della cultura enoica, un luogo a disposizione del territorio, dei produttori vitivinicoli, delle realtà che li associano, li rappresentano e promuovono;</p> <p>- le iniziative progettuali per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articolano, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, in: a) percorsi museali finalizzati a potenziare l'aspetto educativo attraverso un rinnovamento continuo delle attività e dei servizi offerti: "Il Wi.Mu. delle famiglie" dedicato alle famiglie con bambini; "Disegniamo l'arte" è un progetto finalizzato a valorizzare le suggestioni che gli spazi museali suggeriscono ai giovani visitatori, invitati a raccontare attraverso la propria creatività un personale viaggio tra gioco e arte; "F@Mu. La giornata nazionale delle famiglie al museo" per avvicinare grandi e bambini al mondo della cultura attraverso i musei e i luoghi di interesse storico più belli della penisola, da scoprire attraverso il tema "Diversi, ma uguali" con interessanti storie narrate lungo i cinque piani del castello. b) visite guidate tematiche di approfondimento sulla storia e la cultura del vino: "Wine Experience", visita al Wi.Mu. preceduta da esperienze olfattive, visive e gustative; "Le verità sul vino" novità assoluta proposta in collaborazione con il Falseum, Museo del Falso, di Verrone, visita nell'ambito della quale, inquadrando gli appositi QR code, disposti nelle varie sale, si accede ad un app che evidenzia una</p>			
--	--	--	--	--	--

	<p>verità, o sfata un mito, sul vino; “Calici di stelle” iniziativa che ha visto coinvolti i produttori di Barolo e degustazioni in piazza Falletti, ai piedi del Castello; “Caccia al tesoro nella Langa del Barolo;_c) progetto di digitalizzazione e catalogazione, “Wi.La.Wine Labels Collection” finalizzato ad aumentare la fruibilità del fondo Baroni Urbani, valorizzandone tanto la componente documentale quanto quella estetica;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione delle predette progettualità per l’anno 2022 dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico e la capacità di realizzare iniziative in grado di conservare, gestire e valorizzare i beni culturali attualmente in rete e di altri castelli e complessi museali di Langhe e Roero e promuovere il territorio nel settore della cultura, del turismo e della vitivinicoltura.</p> <p>b) l’unicità del ruolo svolto dall’ente sul territorio piemontese;</p> <p>c) la storicità dell’intervento regionale assicurato alla Fondazione;</p> <p>d) la capacità dell’Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati vicini al Wi.Mu. dal punto di vista sia territoriale che di contenuti (Fondazione Lungarotti, Palazzo Barolo e l’Opera Barolo, La Strada del Barolo e grandi vini di Langa, l’Enoteca Regionale del Barolo, Teatro Coccia di Novara);</p> <p>e) l’alta qualità delle progettualità si è sviluppata nel tempo mediante la realizzazione di iniziative che hanno contribuito a rendere il Wi.Mu. un centro attivo di scambio di idee, nell’ambito della cultura enoica, un luogo dove realtà locali, nazionali e internazionali propongono incontri, scambi, convegni;</p> <p>f) l’idoneità delle progettualità all’attrazione di utenza quanto più ampia si esplica con la realizzazione di attività culturali che coinvolgono segmenti sempre più ampi di pubblico: famiglie con bambini, adulti, giovani, appassionati e curiosi del vino, produttori vitivinicoli;</p>			
--	--	--	--	--

		<p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti e privati.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Barolo &amp; Castle e la progettualità per l'anno 2022, riconoscendo a questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 85.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.</p>			
3	<p>CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE</p>	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, con nota prot. n. 6865 del 04/08/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte, il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 4.200.000,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <p>- La Regione Piemonte ha approvato la propria adesione al Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale" con D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008. Con Atto in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497 è stato poi costituito il Consorzio tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l'arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l'arte e la cultura). In coerenza con le strategie definite con la D.G.R. n. 1-1036 del 16 febbraio 2015 "Approvazione schema di protocollo d'intesa per la valorizzazione del Consorzio La Venaria Reale e delle altre residenze reali sabaude tra il</p>	3.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo e la Regione Piemonte”, con la D.G.R. n. 29-5083 del 22.05.2017 sono state approvate alcune modificazioni allo Statuto del Consorzio di valorizzazione. In data 19 luglio 2017, in occasione di apposita Assemblea dei Consorziati svoltasi presso lo studio del Notaio Andrea Ganelli, sono state approvate alcune modifiche allo Statuto del “Consorzio di valorizzazione Culturale La Venaria Reale”, (giusta DGR n. 29-5083 del 22.05.2017) e, contestualmente, è stato costituito il nuovo “Consorzio delle Residenze Reali Sabaude”. Ai sensi del punto VII dell’atto costitutivo (approvato con la DGR 3-5943 del 17/06/2013), i soci fondatori concorrono annualmente alla costituzione del Fondo Consortile mediante apporti in denaro (per la Regione quantificato in euro 3.000.000,00);

- il bilancio di previsione 2022, approvato dall’Assemblea dei Consorziati nella seduta del 07/02/2022, chiude in pareggio con un valore totale dei costi e dei ricavi di euro 13.495.129,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 3.000.000,00. Il contributo previsto nel bilancio a carico della Regione Piemonte non costituiva impegno per la Regione stessa in quanto l’eventuale contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici da finanziare, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022-2024;
- le linee progettuali per il triennio 2022/2024 che intende proporre l’Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: dopo il 2021 dedicato al tema della sostenibilità ambientale “Green”, il Consorzio prosegue la sua programmazione legando i vari progetti a temi ben precisi: il gioco “Play” per il 2022, il cibo “Food” per il 2023 e il vivere bene, il benessere, il buon governo “Well-fare, wellness, wellbeing” per il 2024“. In tal modo, attraverso mostre ed eventi (“Food: Il cibo come arte”, “Tavole reali”, “The square”, “Influencer: donne tra

	<p>mito e stile”, “Richard Long. Sculture in Reggia”) si intende offrire al proprio pubblico l’opportunità non solo di capire e conoscere una residenza storica, ma anche di vivere una residenza contemporanea da differenti punti di vista, coinvolgendo non solo istituzioni e realtà locali ma sviluppando progetti più a vasto raggio che coinvolgano altre residenze;</p> <p>- le progettualità per l’anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore su: a) mostre ed eventi legati al tema del gioco: “Foto in gioco. Un racconto di 18 fotografi italiani”, “Dalle piazze alle Corti, storie di giochi e spettacoli tra 700 e 800” (attraverso testimonianze iconografiche del 700 e 800 fra cui dipinti delle Residenze Reali Sabaude”, si rappresentano giochi e spettacoli tra Corti, teatri e piazze da Torino alle città di provincia); “La Milanese alla Reggia. Tutti i Linus. 100 anni con Charles Schulz” per festeggiare i 100 anni dalla nascita di Charles Schulz, creatore dei Peanuts; “Play. Videogame, arte e oltre”, intera mostra dedicata al mondo dei videogiochi come “decima forma d’arte”, tele digitali dei grandi maestri dei videogiochi esposte lungo le dodici sale del percorso espositivo delle Sale delle Arti; “Tony Cragg” esposizione di una dozzina di sculture in bronzo, legno, vetroresina, collocate nel percorso di visita permanente e nei giardini della Reggia, dalla testata delle Scuderie Juarriane al Parco Alto fino alla Corte d’onore; “Constable. Paesaggi del cuore” straordinaria mostra dedicata al celebre artista inglese John Constable, massimo esponente della pittura romantica inglese; b) nel 2022 verranno celebrati due importanti anniversari: “15 anni dall’apertura al pubblico della Reggia” (narrazione della storia della dinastia Savoia, completamento di alcuni settori del Giardino e inaugurazione della Fontana d’Ercole, inserimento di percorsi anche didattici Borgo-Reggia-Giardini-Parco) e “25 anni dall’inserimento delle Residenze Sabaude nella lista dei Siti Patrimonio Mondiale Unesco”; c) progetto “Gamification”, piattaforma digitale, strumento innovativo di racconto,</p>			
--	--	--	--	--

	<p>partecipazione e rielaborazione del circuito delle Residenze Reali attraverso le pratiche del XXI secolo che, coniugando la tecnologia digitale con l'esperienza reale, rende ancora più accattivante la visita per un pubblico eterogeneo e trasversale;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione delle predette progettualità per l'anno 2022 dimostrano una programmazione organica, rivolta al pubblico e la capacità di valorizzare le Residenze offrendo al pubblico, attraverso mostre, eventi, spettacoli, percorsi didattici, l'opportunità non solo di capire e conoscere una Residenza storica ma anche di viverla permettendo a tutti di provare esperienze;</p> <p>b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento, attraverso iniziative atte a valorizzare, conservare e promuovere il complesso della Venaria Reale;</p> <p>c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo sin dalla sua costituzione;</p> <p>d) la capacità dell'Ente di sviluppare rapporti con le realtà del territorio interessato dall'attività del Consorzio, coinvolgendo nelle proprie attività partner locali (Piemonte dal Vivo, Teatro Piemonte Europa, Slow Food, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo) e di livello internazionale, dando così impulso al coinvolgimento di altre residenze reali sabaude;</p> <p>e) l'alta qualità delle progettualità mediante la realizzazione di iniziative di evidente rilievo nazionale;</p> <p>f) l'idoneità delle progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita,</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati,</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 del Consorzio delle Residenze Reali</p>			
--	---	--	--	--

		Sabaude e i progetti per l'anno 2022, riconoscendo a quest'ultimo un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 3.000.000,00, contributo ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.			
4	Associazione Centro Internazionale di studi Primo Levi	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, l'Associazione Centro Internazionale di studi Primo Levi, con nota prot. n. 5997 del 19/07/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 30.390,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Associazione "Centro Internazionale di Studi "Primo Levi" è stata costituita in data 9/04/2008, senza limiti di durata, con atto rep. n. 23981 tra il Comune di Torino, la Provincia di Torino, la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, la Compagnia di San Paolo e i figli di Primo Levi. La Regione con DGR n. 44-9141 del 7 luglio 2008 ha aderito all'Associazione in qualità di Socio Fondatore. Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 676;</li> <li>- il bilancio preventivo dell'Associazione per l'anno 2022, approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 3/11/202, chiude con un pareggio di gestione risultante da costi e ricavi per Euro 235.700,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 23.500,00;</li> <li>- su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 23-4006 del 29/10/2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al</li> </ul>	19.000,00	9.500,00	9.500,00

	<p>rappresentante regionale in seno all'Assemblea di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa in quanto l'eventuale contributo viene determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022-2024;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le linee progettuali dell'Associazione per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: proseguimento del progetto "Primo Levi Lab", dalla mostra internazionale su "Se questo è un uomo", dall'inaugurazione della mostra presso il Museo della Montagna di Torino dedicata al rapporto fra Primo Levi e la montagna e dal progetto europeo di valorizzazione dei "carteggi tedeschi" ovvero la voluminosa corrispondenza trentennale fra Primo Levi e il suo traduttore in tedesco Heinz Riedt;</li><li>- le progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore con: a) il progetto "Primo Levi Lab" che prevede la creazione di un luogo espositivo e laboratoriale che favorisca il rapporto tra pubblici diversi e l'opera dello scrittore, consentendo l'accesso al vasto patrimonio bibliografico e documentario del Centro; b) mostra itinerante "I mondi di Primo Levi" allestita ad Alba presso la sede centrale della Banca d'Alba; c) "L'itinerario di Primo Levi: testimonianza, scrittura, incontri" è un progetto di formazione rivolto ai docenti delle scuole secondarie che si configura come un viaggio alla scoperta della testimonianza e della scrittura di Primo Levi; d) progetto di "Digitalizzazione dell'Archivio Primo Levi" con il quale si intende</li></ul>			
--	---	--	--	--

	<p>proseguire con l'arricchimento qualitativo e quantitativo del Fondo "Primo Levi" e nel lavoro di consulenza offerta agli utenti. Il lavoro di schedatura, inventariazione e prima descrizione prosegue nel 2022 con il condizionamento e la digitalizzazione (acquisizione dell'archivio di lavoro di Carole Angier, autrice di una delle bibliografie di Primo Levi).</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione delle predette progettualità per l'anno 2022 dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico e la capacità di realizzare interventi quali mostre e laboratori per diffondere e valorizzare le opere di Primo Levi come strumento formativo finalizzato a favorire il coinvolgimento di tutti i cittadini alla costruzione di una società capace di accoglienza e partecipazione;</p> <p>b) l'unicità e la qualità delle iniziative proposte e l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese dimostra la capacità dell'Associazione di confermare il proprio ruolo di promotore della conoscenza di uno dei più noti scrittori dell'Italia contemporanea;</p> <p>c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo sin dall'anno di adesione all'Associazione;</p> <p>d) la capacità dell'Ente di collaborare con altri soggetti, affermandosi sempre di più nel panorama culturale della Regione, contribuendo a garantire una precisa riconoscibilità a livello regionale, nazionale e internazionale grazie alla capacità di sollecitare via via un nuovo interesse sulle opere di un autore riconosciuto come un classico del mondo contemporaneo;</p> <p>e) l'alta qualità delle progettualità mediante la realizzazione di iniziative che valorizzano e diffondono le opere di Primo Levi come strumento formativo finalizzato a favorire il coinvolgimento di tutti i cittadini alla costruzione di una società capace di accoglienza e partecipazione;</p> <p>f) idoneità delle progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita;</p>			
--	---	--	--	--

		<p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti privati.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 dell'Associazione Centro Internazionale di Studi Primo Levi e i quattro progetti per l'anno 2022, riconoscendo a questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 19.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.</p>			
5	Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, con nota prot. n. 12071 del 28/10/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 190.000,00,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino è stata costituita il 6 ottobre 2004 – durata 30 anni - con atto notarile repertorio n. 2102 – atti n. 1221, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. E' riconosciuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri quale Ente di Ricerca;</li> <li>- Il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2022, approvato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 29/11/2021, chiude l'esercizio in pareggio con un totale di costi e ricavi pari ad Euro 12.377.247,00; il medesimo bilancio di previsione prevede il conferimento da parte dei</li> </ul>	170.000,00	85.000,00	85.000,00

	<p>soci al fondo ordinario disponibile di euro 825.000,00 (di cui euro 200.000,00 previsti da parte della Regione Piemonte);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 22-4173 del 26/11/2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa in quanto l'eventuale contributo viene determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022-2024;</li><li>- le linee progettuali per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: la ricerca è la vocazione primaria del Museo che mira ad essere un centro di ricerca e un punto di riferimento internazionale per chiunque abbia un interesse per l'antico Egitto, l'archeologia e in generale le scienze applicate all'ambito museale. Il Museo celebrerà nel 2024 il proprio bicentenario attraverso l'implementazione di progetti creati ad hoc: a) ampliamento percorso permanente con un nuovo spazio dedicato alla ricerca scientifica e alle analisi effettuate sulla collezione, b) riallestimento della Galleria dei Re seguendo un criterio ibrido: cronologico e tematico, c) Giardino Egizio, il progetto vuole ricreare un giardino egizio popolato di specie vegetali tipiche dell'ambiente nilotico;</li><li>- i progetti per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articolano, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su due ambiti: a) Attività di diffusione della ricerca attraverso l'organizzazione di cicli di conferenze, on line e in</li></ul>			
--	--	--	--	--

	<p>presenza “Museo e Ricerca” “Papiro dei Re” e la realizzazione di eventi istituzionali quali “Open Lab, la notte della ricerca”, appuntamento in cui egittologi, archeologi, archivisti e conservatori raccontano l’attività di ricerca svolta quotidianamente dal Museo Egizi; b) realizzazione di mostre e allestimenti temporanei “Aida, figlia di due mondi” per celebrare i 150 anni di Aida, il Museo racconta la genesi, il contesto storico e le relazioni che hanno accompagnato la nascita dell’opera verdiana; “Nel laboratorio dello studioso” ciclo di mostre bimestrali per mettere sotto la lente di ingrandimento una serie di reperti della collezione, ogni due mesi la mostra è dedicata a un reperto diverso che è indagato dal punto di vista archeologico, storico;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione delle predette progettualità per l’anno 2022 dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico e la capacità, attraverso un’importante attività di studi, indagini e ricerche, di diffondere la conoscenza delle collezioni e del patrimonio culturale del museo, anche attraverso la valorizzazione di connessioni con altre discipline, con lo scopo di avvicinare il visitatore all’attività scientifica che quotidianamente si svolge sugli oggetti custoditi nel museo;</p> <p>b) l’unicità del ruolo culturale svolto dall’ente, valutata la progettualità dello stesso, anche nell’ambito della promozione e dello sviluppo della ricerca scientifica;</p> <p>c) la storicità dell’intervento regionale assicurato nel tempo;</p> <p>d) la capacità dell’Ente di fare sistema con altri soggetti pubblici e privati, mediante la realizzazione di eventi e mostre in collaborazione con partner quali Teatro Regio, Archivio Ricordi, Università di Torino, Aiace, Museo del Cinema;</p> <p>e) l’alta qualità delle progettualità mediante la realizzazione di iniziative aventi un grande impatto sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo della ricerca;</p>			
--	---	--	--	--

		<p>f) idoneità delle progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti privati.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e la progettualità per l'anno 2022, riconoscendo a quest'ultima un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 170.000,00, contributo ripartito tra i diversi progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti agli atti del Settore.</p>			
6	<p>Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà</p>	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, l'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, con nota prot. n. 13144 del 21/11/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 157.852,60 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Associazione è stata costituita in data 2/3/2006 tra il Comune di Torino, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, cui si sono aggiunti la Regione Piemonte (deliberazione della Giunta Regionale n. 90-3611 del 2/8/2006) e la Città Metropolitana di Torino.</li> <li>- Il bilancio preventivo dell'Associazione per l'anno 2022, approvato</li> </ul>	100.000,00	50.000,00	50.000,00

	<p>dall'Assemblea dei soci nella seduta del 30/05/2022, chiude con un avanzo di esercizio di Euro 127,16, con uscite complessive pari ad Euro 311.989,93 ed entrate ammontanti ad Euro 312.117,09; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 100.000,00;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 8-4978 del 6/05/2022, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea di esprimersi positivamente, il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non costituiva impegno per la Regione stessa e che l'eventuale contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024;</li><li>- le linee progettuali dell'Associazione per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: potenziamento e rafforzamento del personale strutturato già presente e acquisizione di consulenze interne e collaborazioni negli ambiti della didattica, della comunicazione e della progettazione e realizzazione di eventi e attività espositive; celebrazione del ventennale del Museo Diffuso della Resistenza; riprogettazione e ammodernamento dell'allestimento permanente al fine di farlo dialogare con il territorio cittadino e attraverso nuove tecnologie, raggiungere livelli di eccellenza in termini di accessibilità e sostenibilità ambientale e tecnologica;</li><li>- le progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su: a) una ricca attività espositiva: mostra "Le scatole della memoria" che presenterà il progetto elaborato dall'artista Anna Maria Tulli a partire dai disegni realizzati dai bambini ebrei rinchiusi</li></ul>			
--	---	--	--	--

	<p>nel campo di concentramento di Terezin; “Antologia. Cinque donne per l’emancipazione e i diritti”, utilizzando i linguaggi dell’arte la mostra si proporrà come un esercizio di public history, finalizzato alla conoscenza della biografia esistenziale, politica e umana di cinque figure torinesi esemplari per la lotta per l’emancipazione femminile e la conquista dei diritti della persona; “Scenografie coloniali.Fiat 633NM”, riflessione sull’esperienza storica del colonialismo italiano in Africa Orientale Italiana; b) in collaborazione con l’Università di Torino, ARCI e La Feltrinelli si propone il ciclo di incontri “La Comune”: tre appuntamenti per stimolare la cittadinanza attiva, dedicati ai temi di grande attualità e declinati attraverso un format che prevede la giustapposizione di un talk e di una proiezione cinematografica; c) la lectio magistralis intitolata “Archetipi abitati”, accompagnerà il pubblico in una passeggiata tra alcune delle sue opere architettoniche più famose, raccontandone il rapporto con la natura e con la città; d) concerto “A memoria” di Matteo Appendino;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione delle predette progettualità per l’anno 2022 dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico e la capacità di diffondere la conoscenza della storia nonché di far riflettere sull’attualità e sui temi e i valori della libertà, della democrazia e della pace;</p> <p>b) l’unicità del ruolo culturale svolto dall’ente sul territorio piemontese;</p> <p>c) la storicità dell’intervento regionale assicurato nel tempo;</p> <p>d) la capacità dell’Ente di fare sistema con altri soggetti mediante la collaborazione con il Polo del 900, l’Istoreto, l’Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza;</p> <p>e) l’alta qualità delle progettualità mediante la realizzazione di iniziative aventi un grande impatto sul territorio;</p> <p>f) idoneità delle progettualità all’attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita;</p>			
--	---	--	--	--

		<p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 dell'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e la progettualità per l'anno 2022, riconoscendo a quest'ultima un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 100.000,00, contributo ripartito tra i diversi progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.</p>			
7	<p>Associazione Museo Nazionale dell'Automobile "Avvocato Giovanni Agnelli"</p>	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, l'Associazione Museo Nazionale dell'Automobile "Avvocato Giovanni Agnelli", con nota prot. n. 49333 del 25/07/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 943.700,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Associazione Museo Nazionale dell'Automobile "Avvocato Giovanni Agnelli" è stata costituita nel 1957 su iniziativa di Carlo Biscaretti di Ruffia. La Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Ordinario con la D.G.R. n. 39-5774 del 23 aprile 2007.</li> <li>Sono Soci dell'Associazione: l'Automobile Club d'Italia, la Città di Torino, la "Stellantis NV" e la Regione Piemonte.</li> <li>- il bilancio di previsione 2022, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 12/01/2022 chiude in pareggio con un totale di costi e di ricavi pari ad Euro 3.865.997,00; il medesimo bilancio di previsione espone</li> </ul>	205.200,00	102.600,00	102.600,00

	<p>una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 240.000,00;</p> <p>- su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con deliberazione n. 39-4407 del 22/12/2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che l'eventuale contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale siano individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024;</p> <p>- le linee progettuali dell'Associazione per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: rafforzamento del ruolo del MAUTO nella valorizzazione della forte identità legata alla tradizione industriale automobilistica torinese e piemontese (celebrazioni dei 90 anni del Museo, mostra "The Golden age of rallies", partecipazione alle iniziative di settore come Automotoretrò e Autolook; lancio dell'iniziativa "TAHN" – Torino Automotive Heritage Network, Scuola di Restauro); aumento della visibilità del Museo a livello nazionale ed internazionale per attrarre un pubblico sempre più vasto (collaborazioni con il Museo del Design di Milano, con "Grid X" Lussemburgo, Museo Petersen Los Angeles partecipazione a eventi di rilevanza internazionale come Mille Miglia, Auto e Moto d'Epoca); adeguamento organizzativo alle sfide legate alla digitalizzazione e alle modalità di gestione delle relazioni con gli utenti attraverso un aggiornamento dei processi operativi e delle competenze dello staff dedicato (DMS, CRM, MAUTO App);</p> <p>- i progetti per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in</p>			
--	--	--	--	--

	<p>coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore su: a) attività espositiva con diverse mostre (“Iso Rivolta”, in collaborazione con Iso Millennium e Zagato; “Motus” in collaborazione con il Museo Galileo Galilei di Firenze; “Ercole Spada”; “LMX”, “The golden age of Rally”); b) partecipazione di vetture della collezione a numerosi eventi fieristici (Automotoretrò, Auto e Moto d’Epoca) e motoristici a livello nazionale e internazionale (“Red Concours”, “Mille Miglia”, “Goodwood”, “Classic day”, “St. Moritz”);</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione delle predette progettualità per l’anno 2022 dimostrano una programmazione organica, rivolta al pubblico e la capacità dell’Associazione di conservare e valorizzare le proprie collezioni, affermando il proprio ruolo sul territorio nazionale e internazionale attraverso la partecipazione ad eventi e mostre in Italia e all’estero;</p> <p>b) l’unicità del ruolo culturale svolto dall’ente sul territorio di riferimento piemontese;</p> <p>c) la storicità dell’intervento regionale assicurato nel tempo sin dalla costituzione dell’Associazione;</p> <p>d) la capacità del Museo di collaborare con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l’attitudine a sviluppare rapporti con le realtà del territorio interessato all’attività dell’ente;</p> <p>e) l’alta qualità delle progettualità mediante la realizzazione di iniziative che consentono di dare visibilità alla collezione in Italia e all’Estero;</p> <p>f) idoneità delle progettualità all’attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti privati e pubblici.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee</p>			
--	--	--	--	--

		progettuali per il triennio 2022/2024 dell'Associazione Museo Nazionale dell'Automobile "Avvocato Giovanni Agnelli" e la progettualità per l'anno 2022, riconoscendo a quest'ultima un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 205.200,00, contributo ripartito tra i diversi progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti agli atti del Settore.			
8	Museo Nazionale del risorgimento Italiano	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, con nota prot. n. 13250 del 22/11/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 490.275,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, eretto in Ente Morale con regio decreto 8 dicembre 1901 n. 360, è una istituzione senza fini di lucro, con sede permanente presso Palazzo Carignano di Torino. La Regione non ha aderito all'Ente;</li> <li>- il bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 10/11/2022, chiude con un avanzo di gestione di Euro 2.163,38 e prevede uscite complessive pari ad Euro 1.347.959,72 ed entrate ammontanti ad Euro 1.350.120,10; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 200.000,00;</li> <li>- il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce impegno per la Regione stessa in quanto l'eventuale contributo viene determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la</li> </ul>	200.000,00	100.000,00	100.000,00

	<p>quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022-2024;</p> <p>- le linee progettuali per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si articolano in vari ambiti di intervento sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: a) attività espositiva, concerti, incontri musicali, spettacoli teatrali e performance, reading, Festival degli Archivi, in collaborazione con Archivissima, interamente dedicato agli archivi, Gran Ballo Risorgimentale, a cura della Società di Danza Torinese, che ripropone il ballo ottocentesco; b) didattica e funzione di educazione civile destinata alle scuole, in continuità con quanto avvenuto negli anni scorsi, anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale del Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, Licei; c) catalogazione dei 2.700 oggetti destinati alla nuova esposizione; d) beni librari: la Biblioteca, dopo le chiusure dovute all'emergenza sanitaria, ha ripreso il consueto orario e continuerà ad essere sede di Laboratori per le scolaresche in visita al Museo e ad ospitare gruppi di studenti per la realizzazione dei progetti "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO); e) ricerca e attività scientifica: il museo si caratterizza per il servizio prestato alla collettività nel raccogliere, studiare, conservare, diffondere la conoscenza, esporre con finalità di studio e di didattica le testimonianze relative al Risorgimento Italiano nonché di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica relativa a tale periodo; f) ricognizione degli archivi storici del Museo che rappresentano un complesso documentario di straordinaria ricchezza e interesse che, nel corso degli anni, è andato man mano arricchendosi attraverso le ricorrenti donazioni private che avvalorano e riconoscono al Museo la funzione, di raccogliere, ordinare e conservare tutti i documenti e gli oggetti che possano contribuire allo studio della storia del Risorgimento Italiano;</p>			
--	---	--	--	--

	<p>- le progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria agli atti del sopra citato Settore, in: mostre tra le quali si segnala "Hero. Garibaldi icona pop" per celebrare il 140esimo anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, mostra originale dedicata alla narrazione e al mito nato intorno all'eroe dei due mondi che vede l'esposizione di oltre 200 oggetti provenienti da tutto il mondo; "Apertura straordinaria dell'aula della Camera dei Deputati del Parlamento Subalpino" in occasione della Giornata dell'unità nazionale della Costituzione; reading e incontri di approfondimento su alcuni personaggi più interessanti ed importanti dell'Ottocento italiano ed europeo come "Mazzini è in ogni loco" proposto in occasione dei 150 anni della morte di Giuseppe Mazzini; "Archivissima" festival dedicato agli archivi in occasione del quale il Museo presenta un esclusivo video dedicato al cambiamento in ambito culturale; progetto "I tesori del Museo" ciclo di incontri svolti nell'ottica di proseguire verso una sempre maggiore condivisione del patrimonio museale, in particolare di quello più nascosto, conservato negli Archivi storici, nella Biblioteca e nel Gabinetto iconografico del Museo; ricognizione degli archivi volto alla completa conoscenza dei fondi, alla loro valorizzazione e alla piena fruizione da parte degli utenti;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione delle predette progettualità per l'anno 2022 dimostrano una programmazione organica, rivolta al pubblico e la capacità dell'Associazione di conservare, divulgare e valorizzare il patrimonio culturale e documentario, fonti preziosissime per la storia del Risorgimento italiano ed europeo e costituendo esso stesso una testimonianza unica ed insostituibile per la storia della cultura italiana;</p> <p>b) l'unicità del ruolo svolto dall'ente sul territorio piemontese;</p> <p>b) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo al Museo;</p>			
--	--	--	--	--

		<p>c) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti con le realtà del territorio quali la Fondazione Bersezio, l'Università di Torino, l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;</p> <p>d) l'alta qualità delle progettualità si è sviluppata nel tempo mediante la realizzazione di iniziative rispondenti all'interesse pubblico perseguito dalla Regione;</p> <p>e) l'idoneità delle progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia si esplica con la realizzazione di attività culturali che coinvolgono segmenti sempre più ampi di pubblico.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano e la progettualità per l'anno 2022, riconoscendo a quest'ultima un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 200.000,00 contributo ripartito tra i diversi progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti agli atti del Settore.</p>			
9	Fondazione SOMS	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024 , la Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-Onlus", con nota prot. n. 5719 del 11/07/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 169.000,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <p>- la L.r. n. 24/1990 dispone, all'art. 3, l'istituzione del "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso". Con</p>	100.000,00	50.000,00	50.000,00

deliberazione del Consiglio regionale n. 184-C.R. 33918 del 31 ottobre 2001 è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione, in qualità di socio fondatore, della Fondazione “Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus”, costituita su iniziativa della Regione Piemonte e del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso del Piemonte in data 18 dicembre 2001 con atto rogito del dott. Sicignano Mario, Notaio di Torino, registrato a Torino il 28 dicembre 2001 al n 3323. E’ iscritta nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche al n. 129;

- il bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2022 chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari ad euro 169.000,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 150.000,00;
- il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce comunque obbligazione giuridica per la Regione stessa in quanto l’eventuale contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022-2024;
- le linee progettuali della Fondazione per il triennio 2022/2024 che intende proporre l’Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: tutelare e promuovere il patrimonio e i valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso, orientando la propria attività al servizio delle oltre trecento società piemontesi. Oltre a fornire assistenza ai singoli sodalizi, proseguirà ad incentivare e coordinare gli interventi di messa in rete del sistema delle SMS piemontesi; proseguirà l’attività di gestione e aggiornamento costante della banca dati esistente sulle SMS, sulle fonti bibliografiche

	<p>ed archivistiche relative alla storia del Mutuo Soccorso;</p> <p>- le progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, in quattro progetti: 1) progetto di Gestione e aggiornamento delle banche dati sulle Società di Mutuo Soccorso piemontesi, anche attraverso la gestione del progetto "S.M.S. in Rete", con il supporto del servizio di file hosting Drop Box ; 2) il progetto di valorizzazione del patrimonio storico delle S.M.S., in particolare con il sostegno al restauro di bandiere – beni culturali vincolati - di proprietà di S.M.S. piemontesi; 3) progetto di riordino degli archivi storici del Mutuo Soccorso in particolare quello di Ozegna, Orbassano Popolare, Givoletto e Drusacco; 4) allestimento di mostre sulle tematiche del Mutuo Soccorso o ad esse correlate: "Modus Operandi: il Mutuo Soccorso dalla A alla Z", "Ci prenderemo cura di noi: storie di Mutuo Soccorso al femminile", "Una bandiera per un ideale: il Mutuo Soccorso attraverso i suoi vessilli", "La sete degli emigranti";</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione dei quattro progetti per l'anno 2022 dimostrano una programmazione organica finalizzata alla tutela e alla promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso;</p> <p>b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento;</p> <p>c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo;</p> <p>d) la capacità dell'Ente di fare sistema orientando la propria attività al servizio delle oltre trecento Società di Mutuo Soccorso piemontesi fornendo loro assistenza;</p> <p>e) l'alta qualità delle progettualità mediante iniziative atte a realizzare attività di valorizzazione e sviluppo di iniziative di welfare territoriale;</p> <p>f) idoneità delle progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia,</p>			
--	--	--	--	--

		<p>diversificata e in crescita, mediante iniziative che interessino l'intero territorio piemontese;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento dei progetti concorrono anche altri enti privati.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-Onlus" e i progetti per l'anno 2022, riconoscendo a quest'ultimo un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 100.000,00, contributo ripartito tra i diversi progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti agli atti del Settore.</p>			
10	Associazione Museo Ferroviario	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, l'Associazione Museo Ferroviario, con nota prot. n. 12076 del 28/10/2022, trasmessa alla direzione regionale Cultura e Commercio, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno alle progettualità per l'anno 2022, come da documentazione agli atti, corredata dal corrispondente bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 167,400,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Associazione "Museo Ferroviario Piemontese" è stata costituita con la legge regionale 26 luglio 1978 n. 45; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed annovera tra i suoi soci, oltre alla Regione Piemonte, le Province di Torino, Cuneo, Asti e la Camera di Commercio di Torino.</li> <li>- il bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 12/05/2022 chiude in pareggio con un totale dei costi e dei</li> </ul>	45.000,00	22.500,00	22.500,00

	<p>ricavi pari ad euro 167.400,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 45.000,00;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il contributo previsto nel bilancio a carico della Regione Piemonte non costituisce comunque obbligazione giuridica per la Regione stessa in quanto l'eventuale contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022-2024;</li><li>- le linee progettuali della Fondazione per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: raccontare, attraverso un percorso espositivo, la storia della produzione ferroviaria e industriale animando il patrimonio culturale attraverso una interazione multimediale con cui i visitatori possono visionare documenti e filmati storici e calarsi nel modo di lavorare e di gestire la ferrovia nei decenni passati; proporre attività ed eventi musicali e culturali quali laboratori creativi, festival, concerti di musica blues, conferenze a tema ferroviario e la presentazione di libri e volumi sempre a tema; ripristinare la sezione "attiva", composta da locomotive e da rotabili ferroviari, con l'intento di far nuovamente correre sui binari delle linee ferroviarie i propri rotabili a scopo turistico e a testimonianza di un'importante porzione di storia e di vita del Piemonte;</li><li>- le progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, in sei progetti: 1) progetto museale "Prima Fermata: Savigliano" finalizzato a raccontare la storia della produzione ferroviaria e industriale a Savigliano, animando e mettendo in gioco attraverso applicazioni interattive il patrimonio culturale fatto di macchinari, documenti, conoscenze, memorie individuali e collettive; 2)</li></ul>			
--	---	--	--	--

	<p>Progetto “vapore vivo”: un circuito di binari in scala 7,5 pollici sul quale possono circolare dei modelli di treni che hanno la caratteristica di poter trasportare le persone. Questi trenini sono trainati da locomotive funzionanti realmente a vapore; 3) spettacolo teatrale in collaborazione con l’Associazione “Voci erranti Onlus”, realizzato presso la sede espositiva di Savigliano con lo sfondo delle antiche locomotive e carrozze ferroviarie del Museo a cui parteciperanno i detenuti del carcere di Saluzzo; 4) partecipazione del Museo alle “Giornate europee del Patrimonio”, una delle più importanti manifestazioni culturali di tutta Europa, durante le quali si propongono visite guidate a tema, corse sul ferrociclo, laboratori creativi per bambini, corse sul trenino e sulla draisina; 5) progetto in collaborazione con l’Associazione “Voci di mamme”, finalizzato a programmare eventi in occasione di feste o ricorrenze particolari: nel 2022 il Museo ha deciso di continuare a proporre alle famiglie diversi appuntamenti con questa iniziativa, in tali occasioni saranno programmate visite guidate “a misura di bambino” ; 6) il Festival “My train comin’... blues fest”: le antiche locomotive e carrozze d’epoca saranno la cornice per i concerti di musica blues, che nell’anno 2022 giungono alla 6<sup>a</sup> edizione, consolidando il rapporto di collaborazione esistente tra il Museo e l’Associazione “Amici della Musica” di Savigliano;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione dei sei progetti per l’anno 2022 dimostrano una programmazione organica, rivolta al pubblico e la capacità dell’Associazione di conservare e valorizzare il patrimonio ferroviario, affermando il proprio ruolo sul territorio piemontese;</p> <p>b) l’unicità del ruolo culturale svolto dall’ente sul territorio piemontese di riferimento;</p> <p>c) la storicità dell’intervento regionale assicurato nel tempo;</p> <p>d) la capacità dell’Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o</p>			
--	--	--	--	--

		<p>privati, che operano a livello locale, regionale e nazionale: Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane, Rete Ferroviaria Italiana, amministrazioni comunali e regionali dei territori interessati;</p> <p>e) l'alta qualità delle progettualità mediante la realizzazione di iniziative atte a garantire al pubblico un'offerta culturale sempre migliore, rinnovata ed innovativa, con l'obiettivo di aumentare sempre di più l'attrattività della sede espositiva di Savigliano rendendola un luogo di incontro, creazione e scambio culturale;</p> <p>f) idoneità delle progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante iniziative che interessino l'intero territorio piemontese e atte ad incrementare il numero dei visitatori, coinvolgendo non solo gli appassionati di ferrovie ma un pubblico più vasto;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento dei progetti concorrono anche altri enti privati e pubblici.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 dell'Associazione Museo Ferroviario e i sei progetti per l'anno 2022, riconoscendo a quest'ultimo un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 45.000,00, contributo ripartito tra i diversi progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti agli atti del Settore.</p>			
11	Fondazione Camillo Cavour	<p>La Fondazione "Camillo Cavour", derivante dal lascito disposto dal marchese Giovanni Visconti Venosta con disposizione testamentaria a favore della Città di Torino, è stata costituita ad iniziativa della marchesa Margherita Visconti, dalla Città di Torino. La Regione Piemonte con D.G.R. n. 55-13239 dell'8/02/2010 ha aderito alla Fondazione in qualità di Socio Fondatore. La Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 675.</p> <p>Con D.G.R. 30-5842 del 21 ottobre 2022 sono state approvate le linee progettuali per il triennio 2022-2024, i progetti specifici per l'anno 2022 degli enti partecipati e autorizzata la competente Direzione regionale</p>	50.000,00	25.000,00	25.000,00

	<p>Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con i succitati Enti tramite specifiche convenzioni per il triennio 2022-2024, comprensive dei progetti per l'anno 2022. Tra gli enti partecipati, di cui agli allegati A, B e C della D.G.R. 30-5842, vi è la Fondazione Camillo Cavour alla quale è stato riconosciuto, ai sensi della L.R. 11/2028 e del Programma triennale della cultura in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte 2022-2024, un contributo di euro 94.000,00 a sostegno delle progettualità per l'anno 2022, come indicato nella delibera stessa.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- con nota prot. n. 14492 del 13/12/2022, trasmessa alla Direzione regionale Cultura e Commercio, la Fondazione Camillo Cavour ha richiesto alla Regione Piemonte un contributo aggiuntivo pari ad euro 50.000,00 per sostenere gli ulteriori progetti per l'anno 2022, come illustrati nella documentazione integrativa presentata e agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco in coerenza alle linee progettuali triennali 2022/2024, di cui alla D.G.R. 30-5842 del 21 ottobre 2022;</li><li>- le ulteriori progettualità per l'anno 2022, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali 2022/2024 proposte, approvate con D.G.R. 30-5842 del 21 ottobre 2022, si articolano, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su: a) organizzazione di due ulteriori concerti di Natale, alla luce del notevole successo del concerto del 16 marzo 2022, al fine di riscoprire il ricco patrimonio di musica da camera del periodo storico legato all'Unità d'Italia, in collaborazione con il Comune di Saluzzo, la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo e la Filarmonica di Torino; b) "visite guidate straordinarie al Parco Storico" alla scoperta della natura e della storia, visite serali al Memoriale proposte "al lume di candela", in occasione del Natale, visite al Memoriale addobbato a festa e shooting fotografici per famiglie a tema</li></ul>			
--	--	--	--	--

	<p>natalizio; c) messa a disposizione degli spazi e del personale per la creazione del villaggio degli sponsors all'interno del cortile del Palazzo delle Scuderie; d) inaugurazione nel Palazzo delle Scuderie, del Polo Formativo – primo in Italia – della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, con organizzazione di quattro corsi a fine dicembre tenuti a Santena con partecipanti provenienti dalla pubblica amministrazione in ambito piemontese; e) allestimento, all'interno del Palazzo torinese in via Arsenale, in collaborazione con la Scuola di Applicazione di Torino, dello studio di Camillo Cavour, già studente dell'Accademia Militare, alla cui inaugurazione ha partecipato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza dei citati progetti 2022 alle linee progettuali di cui alla D.G.R. 30-5842 e al Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) le predette progettualità per l'anno 2022 dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico o comunque la capacità di realizzare interventi significativi al fine di approfondire la conoscenza dell'opera di Cavour e dei suoi insegnamenti;</p> <p>b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio piemontese di riferimento;</p> <p>c) la storicità dell'intervento regionale, la Regione Piemonte sostiene le iniziative della Fondazione dal 2010;</p> <p>d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, mediante la collaborazione con il Comune di Saluzzo, la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, la Filarmonica di Torino;</p> <p>e) l'alta qualità delle progettualità, in grado di produrre un impatto sul territorio attraverso iniziative mirate alla valorizzazione del Polo Cavouriano e del patrimonio culturale in esso contenuto;</p> <p>f) idoneità delle progettualità ad attrarre utenza quanto più ampia, attraverso la pubblicità sui social network (instagram e facebook), permettendo alle fasce di età più giovani di conoscere Cavour, il suo pensiero e i luoghi cavouriani;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata,</p>			
--	---	--	--	--

	<p>previsto al citato cap. 1.3.2., in quanto al finanziamento dei progetti concorrono anche altri enti pubblici.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano gli ulteriori progetti per l'anno 2022 come sopra descritti, presentati dalla Fondazione Camillo Cavour, rispetto a quelli già approvati con D.G.R. 30-5842 del 21 ottobre 2022, riconoscendo alla Fondazione un ulteriore contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 50.000,00, contributo ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.</p>			
--	--	--	--	--

## SETTORE PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI

L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Approvazione delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 e dell'intervento a sostegno dei progetti per l'anno 2022 degli Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
1	Fondazione Teatro Stabile di Torino	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Teatro Stabile di Torino, con nota del 28.6.2022 protocollata in arrivo, in pari data, dalla Direzione regionale Cultura e Commercio al numero 5210/2022, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno al progetto per l'anno 2022, denominato "Out of the blue", corredato dal relativo bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di. Euro 10.168.352,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate da sbigliettamento, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Fondazione Teatro Stabile di Torino è stata costituita il 9 dicembre 2003. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 64-4955 del 18.12.2006 la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione;</li> <li>- la Fondazione rappresenta la principale realtà teatrale della città e del Piemonte. Nel 2015 è stata riconosciuta, fra le sette in Italia e unica realtà in Piemonte, quale Teatro Nazionale da parte del Ministero per i</li> </ul>	1.100.000,00	550.000,00	550.000,00

	<p>Beni e le Attività Culturali ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e ora riconfermata ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e s.m.i. per il triennio 2022-2024, risultando per livello di qualità progettuale al primo posto fra i soggetti appartenenti a tale categoria. Il riconoscimento comporta il vincolo del rispetto di determinati e rilevanti requisiti qualitativi e quantitativi, fra i quali svolgere attività di notevole prestigio nazionale e internazionale e essere sostenuto finanziariamente da enti territoriali o altri enti pubblici in misura non inferiore al cento per cento del contributo statale. Il ruolo strategico che la Fondazione è chiamata ad assolvere in qualità di Teatro Nazionale è rivolta alla produzione, rappresentazione e ospitalità, con carattere stabile e continuativo presso le sedi teatrali direttamente gestite, lo svolgimento di un ruolo attrattivo e competitivo del territorio attraverso un processo di internazionalizzazione e con l'esportazione in Italia e all'estero delle proprie produzioni, attività che concorrono a fare della Fondazione una fabbrica multidisciplinare di cultura e spettacolo;</p> <p>- Il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2022, approvato dal Consiglio degli Aderenti nella seduta del 29.11.2021, si chiude in pareggio, con una equivalenza fra entrate e uscite, che ammontano entrambe ad Euro 13.164.663,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 1.100.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 22-4118 del 19.11.2021 con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Consiglio degli Aderenti di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sarebbero stati individuati i progetti specifici della Fondazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024;</p> <p>- le linee progettuali della Fondazione per il triennio 2022/2024 che</p>			
--	---	--	--	--

	<p>intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si sostanziano in sette indirizzi tra loro integrati e complementari: affermare una peculiare identità artistica e culturale; tramandare il repertorio rinnovando la tradizione interpretativa; sostenere la drammaturgia contemporanea; sviluppare i processi di internazionalizzazione; estendere l'impatto sociale; perseguire la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione; garantire l'occupazione di artisti e maestranze e il ricambio generazionale. Su tali basi le direttrici sulle quali si sviluppa la progettazione dei singoli anni del triennio sono riassumibili in: ampliare i confini; dare spazio alla creatività emergente; mantenere la vocazione internazionale; favorire il ritorno dei grandi maestri della scena; sostenere la produzione italiana;</p> <p>- il progetto per l'anno 2022, denominato "Out of the blue", oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte, si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su quattro percorsi che caratterizzano la produzione e l'ospitalità: attenzione al repertorio classico reinterpretato in chiave contemporanea (Sofocle, Euripide, Eschilo); uno spazio dedicato ai padri del teatro moderno (Shakespeare, Molière, Calderon de la Barca); un capitolo dedicato al Novecento (Pirandello, Miller, Cocteau, Williams, Fo); infine l'attenzione alla drammaturgia contemporanea come specchio del presente e particolare rilievo assume il Festival Torino Danza, vetrina della danza contemporanea italiana, europea ed extraeuropea;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024 al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) la realizzazione del predetto progetto dimostra la capacità del Teatro Stabile di Torino di confermarsi come una delle più prestigiose istituzioni teatrali regionali e nazionali e punto di riferimento per il sistema regionale dello spettacolo dal vivo;</p> <p>b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese e nell'ambito di riferimento della produzione e della promozione delle arti</p>			
--	---	--	--	--

	<p>performative, anche e soprattutto per la conferma, in una posizione di vertice qualitativo, quale unico teatro nazionale in Piemonte riconosciuto ai sensi della normativa statale in materia di spettacolo dal vivo;</p> <p>c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo sin dalla costituzione della Fondazione e inoltre connesso a una delle condizioni previste dal citato art. 10 del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e s.m.i. che stabilisce che "vi sia l'impegno di enti territoriali o altri enti pubblici a concedere contributi per una somma complessivamente almeno pari al cento per cento del contributo statale, e tali da garantire la copertura delle spese di gestione delle sale";</p> <p>d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che costituisce uno dei punti di forza della Fondazione, che si esprime mediante la realizzazione di collaborazioni regionali, nazionali ed europee con enti, istituzioni, compagnie del settore dello spettacolo dal vivo, ma che si estende anche al cinema, e a festival culturali (Biennale Democrazia);</p> <p>e) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di una stagione che vede il coinvolgimento di registi e artisti di fama e qualità indiscusse, coproduzioni con prestigiose istituzioni culturali italiane ed europee, ospitalità negli ambiti del teatro e della danza che vedranno a Torino la presenza di artisti di assoluto prestigio;</p> <p>f) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, che si esprime attraverso una progettualità ampia e diversificata e un'attenzione costante alla relazione con il pubblico. Collaborazioni operative sono attuate con l'Università degli Studi di Torino, oltre che con il Politecnico e l'Accademia Albertina a Torino e con le Università di Venezia, Bologna e Firenze. Per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere economico-sociali di accesso agli spettacoli è confermata l'iniziativa "Un posto per tutti" sostenuta dalla Fondazione CRT;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate da</p>			
--	--	--	--	--

		<p>sbigliettamento.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Teatro Stabile di Torino e lo specifico progetto per l'anno 2022, denominato "Out of the blue", riconoscendo a quest'ultimo un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 1.100.000,00.</p>			
2	Associazione Settimane Musicali di Stresa Festival Internazionale	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, l'Associazione Settimane Musicali di Stresa Festival Internazionale, con nota del 19.7.2022, protocollata in arrivo, in pari data, dalla Direzione regionale Cultura e Commercio al numero 6107/2022 ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno al progetto per l'anno 2022, denominato "Stresa Festival 2022", corredato dal relativo bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 746.000,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate da sbigliettamento, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Associazione Settimane Musicali di Stresa – Festival Internazionale è stata costituita con atto costitutivo rep. n. 32.009 del 19.04.1969.</li> <li>- la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 37 – 12686 del 30.11.2009, ha aderito alla associazione, approvando contestualmente lo Statuto dell'Associazione, che prevede la partecipazione di diritto della Regione Piemonte al Consiglio di Amministrazione. In virtù della disposizione statutaria di cui all'art. 10, la Regione è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione, ma non fa parte dell'Assemblea degli Amici delle Settimane Musicali di Stresa.</li> <li>- L'Associazione è sostenuta anche per il triennio 2022/2024 dal Ministero della Cultura ai sensi del D.M. 650 del 15.7.2022 (FUS) e s.m.i., art. 24, comma 1.</li> <li>- l'Associazione Settimane Musicali di Stresa svolge una qualificata</li> </ul>	230.000,00	115.000,00	115.000,00

	<p>attività di promozione della cultura musicale classica e contemporanea, con importanti presenze di rilievo nazionale ed europeo e una rilevante funzione di incentivo allo sviluppo del turismo culturale internazionale nell'area in cui opera, si caratterizza quale polo attrattivo turistico dell'area del Lago Maggiore tra luglio e settembre e si contraddistingue nel panorama musicale piemontese principalmente per la realizzazione dell'omonimo Festival, che è giunto alla sua 61<sup>a</sup> edizione. Collabora inoltre con altre istituzioni per la promozione degli avvenimenti musicali e la diffusione della conoscenza della musica classica attraverso altre arti e discipline;</p> <p>- il bilancio preventivo dell'Associazione per l'anno 2022 è stato approvato dall'Assemblea degli Amici delle Settimane Musicali di Stresa ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, nella seduta del 17.2.2022 e prevede uscite complessive pari ad Euro 938.000,00 ed entrate ammontanti ad Euro 938.000,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 230.000,00. Il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce impegno per la Regione stessa in quanto viene determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti da finanziare, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022-2024;</p> <p>- le linee progettuali dell'Associazione per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: valorizzazione del patrimonio naturale e artistico del Lago Maggiore, con una grande attenzione alla sostenibilità, sviluppando il percorso che ha portato all'ottenimento della certificazione ISO 20121; progetti annuali caratterizzati dall'attenzione per la celebrazione di grandi protagonisti della vita culturale e musicale (Pier Paolo Pasolini nel 2022, Sergej Rachmaninov nel 2023, Nono, Puccini, Viotti nel 2024); diffusione del progetto sul territorio del Verbano; sviluppo delle collaborazioni con gli enti che costituiscono eccellenze del</p>			
--	---	--	--	--

	<p>territorio; adozione di iniziative mirate a un maggiore coinvolgimento dei giovani, con la costituzione dell'associazione Stresa Festival Young;</p> <p>- il progetto per l'anno 2022, denominato "Stresa Festival", oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte, si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su: celebrazione del centenario della nascita di Pasolini, con la messa in scena di un'inedita versione della "Passione"; un qualificato cartellone di concerti, con la realizzazione di alcuni di essi su una piattaforma mobile appositamente realizzata per il festival dall'arch. Michele De Lucchi; la diffusione dei concerti, oltre che a Stresa (in luoghi di grande bellezza storico architettonica e paesaggistica, ma anche in luoghi inusuali), nei Comuni di Verbania, Ghiffa, Mergozzo, Lesa e Omegna; l'iniziativa "Album" dedicata a momenti di incontro con gli artisti; un concerto dei giovani dello Stresa Young Festival, sotto la direzione del direttore del Festival Mario Brunello;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) la realizzazione del predetto progetto e delle linee progettuali, dimostra la capacità del Festival di costituire un elemento di assoluto prestigio nel panorama culturale del Piemonte settentrionale, confermandosi elemento di riferimento per quanto riguarda l'attrattività del territorio anche per il turismo internazionale;</p> <p>b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento, anche e soprattutto per l'alta qualità delle proposte musicali, caratterizzate dall'attenzione per la celebrazione di grandi protagonisti della vita culturale e musicale, nel 2022 focalizzate sulla figura di Pier Paolo Pasolini ;</p> <p>c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo da oltre 25 anni;</p> <p>d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, mediante la realizzazione di progetti diffusi sul territorio del Verbano e la</p>			
--	--	--	--	--

		<p>collaborazione con realtà culturali del territorio, quali il Museo del Paesaggio, il Museo Alessi di Omegna, Verbania Musica, il festival Letteratura, Musica in Quota, oltre alle collaborazioni con i principali alberghi della zona e il sostegno di aziende del territorio;</p> <p>e) l'alta qualità della progettualità, connotata da una direzione artistica di assoluto rilievo internazionale (il prof. Mario Brunello) e comprovata dall'alta e variegata qualità della programmazione, accompagnata dallo sviluppo dell'azione volta alla crescita di giovani musicisti;</p> <p>f) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, con una proposta diffusa sul territorio, rivolta alla comunità del Verbano così come ai flussi turistici nazionali e internazionali;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate da sbigliamentamento.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Settimane Musicali di Stresa – Festival Internazionale e lo specifico progetto per l'anno 2022, denominato "Stresa Festival", riconoscendo a quest'ultimo un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 230.000,00.</p>			
3	Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo, con nota del 7.7.2022 protocollata in arrivo, in pari data, dalla Direzione regionale Cultura e Commercio al numero 5639, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno al progetto per l'anno 2022, denominato "Il più grande palcoscenico del Piemonte" corredato del relativo bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro 4.251.238,68 , al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate da sbigliamentamento, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p>	2.600.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

	<p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo è stata costituita nel 2003 su iniziativa del Teatro Stabile di Torino, con successiva adesione della Regione Piemonte in qualità di socio fondatore con D.G.R. n. 61 – 10044 del 21.07.2003. E' stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo quale Circuito regionale multidisciplinare, ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e ora riconfermato, ai sensi del D.M. 27.7.2017 e s.m.i., per il triennio 2022/2024;</li><li>- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) all'art. 31 (Spettacolo dal vivo) comma 4, afferma che la Regione riconosce il ruolo specifico della Fondazione Piemonte dal Vivo quale circuito regionale multidisciplinare, volto alla distribuzione e alla diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, alla crescita e alla formazione del pubblico, al consolidamento del sistema regionale dello spettacolo e allo sviluppo di specifici progetti di promozione, anche in collaborazione con realtà di rilievo nazionale e internazionale, fatta salva l'esclusione di attività diretta o indiretta di produzione.</li><li>- la Fondazione riveste (come riconosciuto dalla sopra citata l.r. 11/2018, nonché dal citato Programma per il triennio 2022/2024) un ruolo strategico nell'ambito delle arti performative, coinvolgendo tutto il territorio regionale ed estendendo le proprie competenze e la propria azione a tutto il comparto dello spettacolo dal vivo: si connota, infatti, quale, unico nel suo genere, circuito regionale dello spettacolo dal vivo in Piemonte, tramite mirate linee di intervento delle politiche territoriali, promuovendo tale attività in modo organico, efficace e coordinato e ottimizzando al tempo stesso le risorse disponibili derivanti, oltre che dalla Regione, dagli Enti locali, dalle Fondazioni bancarie e dal pubblico. Interpreta il proprio ruolo in termini innovativi coniugando la promozione e la diffusione delle arti performative con politiche di sviluppo e valorizzazione territoriale attraverso progetti di riqualificazione culturale</li></ul>			
--	--	--	--	--

	<p>come quello che coinvolge il progetto Hangar, volto all'accompagnamento e alla crescita delle imprese culturali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del del 17 novembre 2021 ed assestato in data 15 giugno 2022 ed in data 12.10.2022, prevede uscite complessive pari ad Euro 5.947.544,00 ed entrate ammontanti ad Euro 5.996.348,00, con un avanzo di gestione di Euro 48.804; il medesimo bilancio di previsione esponeva una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 2.600.000,00. Il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non costituiva impegno per la Regione stessa in quanto il contributo viene determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti da finanziare, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022-2024;</li><li>- le linee progettuali della Fondazione per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: sviluppare tre forme di circuito territoriale (uno composto dalle stagioni multidisciplinari insieme agli Enti locali, uno denominato "Corto Circuito" rivolto a compagnie e spazi di aggregazione sociale non convenzionali, e uno riguardante la Rete degli Ecomusei del Piemonte); lo sviluppo della programmazione, anche a vocazione turistica, con il Consorzio delle Residenze Reali e con i territori Unesco di Langhe, Roero e Monferrato; lo sviluppo di dispositivi indirizzati allo studio di domanda e offerta di spettacolo sul territorio; lo sviluppo del progetto Hangar Piemonte, volto a fornire da un lato competenze manageriali, digitali, gestionali, di comunicazione e fund raising alle organizzazioni culturali e dall'altro, con Hangar Plus a favorire la conoscenza delle linee guida del PNRR e delle opportunità di finanziamento dedicate alla cultura;</li><li>- il progetto per l'anno 2022, denominato "Il più grande palcoscenico del Piemonte", oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee</li></ul>			
--	--	--	--	--

	<p>progettuali triennali proposte, si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su: realizzazione del progetto di circuito con 54 Comuni del Piemonte, articolato sui tre filoni previsti dalle linee progettuali, con una particolare attenzione all'iniziativa nei 28 Ecomusei del Piemonte (mappatura, progettazione condivisa, coerenza con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030); attenzione al livello professionale delle proposte da inserire nelle singole stagioni e rassegne, articolate nei quattro generi di circo contemporaneo, danza, musica e teatro; coinvolgimento di compagnie del territorio; sviluppo della partnership con Teatro Regio di Torino e Unione Musicale per la promozione di nuovi talenti e collaborazione con i Conservatori di Torino, Cuneo e Alessandria; realizzazione dell'iniziativa onLive, sull'ibridazione fra spettacolo e nuove tecnologie; articolazione del progetto Hangar sui tre asset Hangar Point, Hangar Plus e Digital Hangar;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto 2022 ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) la realizzazione del predetto progetto dimostra la capacità della Fondazione di svolgere un ruolo di riferimento per enti locali e operatori del settore per la diffusione e la crescita dell'offerta culturale su tutto il territorio regionale;</p> <p>b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese e nell'ambito di riferimento della promozione e della diffusione dello spettacolo dal vivo, anche e soprattutto per il riconoscimento, unico in Piemonte, quale circuito multidisciplinare da parte del Ministero della Cultura e l'esplicito riconoscimento della sua funzione d parte della l.r. 11/2018 nel sopra richiamato art. 31 comma 4;</p> <p>c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo sin dalla costituzione della Fondazione e sancito dal sopra richiamato riconoscimento legislativo;</p> <p>d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, mediante la realizzazione di progetti che vedono come primi interlocutori</p>			
--	--	--	--	--

		<p>gli Enti locali e che ha saputo contestualmente estendersi alla condivisione di iniziative con enti e istituzioni culturali del territorio;</p> <p>e) l'alta qualità che emerge sia dalle linee progettuali triennali che dal progetto annuale mediante la realizzazione di iniziative che arricchiscono l'offerta culturale dei territori contribuendo alla realizzazione dell'obiettivo di pari opportunità di accesso alla fruizione che costituisce una delle principali finalità della l.r. 11/2018;</p> <p>f) idoneità delle linee progettuali e della progettualità annuale all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante la diffusione capillare dell'offerta di spettacolo sul territorio;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate da sbigliamentamento.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo e lo specifico progetto per l'anno 2022, denominato "Il più grande palcoscenico del Piemonte", riconoscendo a quest'ultimo un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 2.600.000,00.</p>			
4	Fondazione Centro Eventi "Il Maggiore" di Verbania	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 11/2018 e dal Programma triennale della cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Centro Eventi "Il Maggiore" di Verbania, con nota del 27.6.2022 protocollata in arrivo, in pari data, dalla Direzione regionale Cultura e Commercio al numero 5172/2022, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno al progetto per l'anno 2022, denominato "Spettacolo e formazione" corredato dal relativo bilancio di previsione, pari a un costo complessivo di Euro Euro 498.300,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate da sbigliamentamento, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali</p>	200.000,00	100.000,00	100.000,00

	<p>sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania (CEM) è stata costituita il 19 giugno 2018 a seguito di Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 245-44267 del 10.7.2017 e di analoga deliberazione del Comune di Verbania, che ne costituiscono, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dello Statuto, i Fondatori promotori;</li><li>- la Fondazione, è un soggetto attivo in particolare nel territorio del Verbano Cusio Ossola, operante nell'ambito delle arti performative;</li><li>- il bilancio di previsione 2022, approvato dal Collegio dei Fondatori il 29.11.2021 chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari a euro 785.000,00 e contempla un intervento della Regione Piemonte pari a euro 200.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con deliberazione n. 23-4174 del 26.11.2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Collegio dei Fondatori di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale siano individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024;</li><li>- le linee progettuali della Fondazione per il triennio 2022/2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: affermare le proprie caratteristiche di unicità nell'offerta culturale territoriale; il consolidamento del numero di eventi annui; la multidisciplinarietà della programmazione, con la ripresa del progetto sull'opera lirica; la costruzione di una rete di collaborazione con altri soggetti culturali del territorio di riferimento; l'allargamento del pubblico, mirando in particolare ai giovani e ai frequentatori non abitudinari;</li></ul>			
--	--	--	--	--

	<p>- il progetto per l'anno 2022, denominato "Spettacolo e formazione", oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte, si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, su: costruzione di un progetto di stagione multidisciplinare (prosa, musica, danza classica e contemporanea); la rassegna "Lampi sul loggione" dedicata alla drammaturgia contemporanea; l'attività estiva nell'arena esterna e presso Villa Simonetta; attenzione ai giovani in particolare per quanto riguarda la musica, con il coinvolgimento di formazioni musicali locali; la collaborazione con il Museo del Paesaggio per la mostra sull'architetto Arroyo, progettista dell'edificio che ospita il teatro;</p> <p>- per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) la realizzazione del predetto progetto dimostra la capacità della Fondazione di porsi quale punto di riferimento nel panorama culturale di Verbania e del suo territorio;</p> <p>b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento, anche e soprattutto per la valorizzazione delle potenzialità strutturali, artistico-architettoniche, paesaggistiche e di richiamo turistico insite nella sua specifica caratteristica architettonica di assoluto valore contemporaneo;</p> <p>c) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo sin dalla fase preliminare alla costituzione della Fondazione;</p> <p>d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, mediante la realizzazione di progetti che coinvolgono in particolare il tessuto culturale del territorio e il Museo del Paesaggio di Verbania;</p> <p>e) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di iniziative che sono caratterizzate da multidisciplinarietà e professionalità;</p> <p>f) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante la diversificazione della programmazione e l'attenzione verso i giovani e il pubblico non</p>			
--	---	--	--	--

	<p>abitudinario;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate da sbigliettamento.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania e lo specifico progetto per l'anno 2022, denominato "Spettacolo e formazione", riconoscendo a quest'ultimo un contributo per l'anno 2022 pari ad Euro 200.000,00.</p>			
--	--	--	--	--